

Da 16 nazioni in Congresso a Sargiano per la Non Violenza

Cena di beneficenza organizzata dal Centro dell'Uomo a favore delle donne vittime di soprusi



Monastero di Sargiano (AR) — La Onlus “Centro dell’Uomo” ha organizzato nel Monastero di Sargiano un Congresso su problemi di notevole attualità in Italia e nel mondo, nel grave momento che stiamo attraversando: i venti di guerra che soffiano minacciosi in Medio Oriente e la violenza sulle donne, esercitata in molte forme, che ha assunto un’escalation impressionante anche in Italia. Al “Congresso per la Non Violenza” hanno partecipato numerosi ospiti provenienti da Germania, Francia, Austria, Russia, Ucraina, Romania, Moldavia, Albania, Giappone, Iran, Egitto, Stati Uniti, Canada, Brasile, Colombia e Italia, e un folto pubblico convenuto dalle maggiori città italiane e dall’estero. I diversi interventi hanno sottolineato la mancanza di libertà e di

rispetto per la giustizia e per la persona umana che condiziona ancora molti paesi del mondo e che è un focolaio di violenza e una continua minaccia alla pace mondiale. In questo contesto la donna è ancora priva di autentica uguaglianza e non è a sufficienza tutelata nei suoi diritti fondamentali, subendo vari tipi di violenza fino alla privazione della vita stessa. Il Presidente Pier Franco Marcenaro ha ricordato che la non violenza, per cambiare le sorti del mondo, deve trovare posto in ogni singolo individuo, che va educato a considerare l’intera società umana come un unico organismo composto da membri interdipendenti. Il ricorso alla guerra ha ripetutamente mostrato col suo fallimento che la violenza non può essere sconfitta con altra violenza. Sono state anche rievocate le figure di alcuni dei massimi apostoli della

non violenza nel mondo: il Mahatma Gandhi, Martin Luther King e Sant Kirpal Singh (1894-1974), Maestro di spiritualità e di vita. Quest’ultimo, a lungo Presidente della “Fratellanza Mondiale delle Religioni” comprendente tutte le maggiori religioni del mondo, ha costituito una pietra miliare sul cammino dell’ecumenismo moderno. I convenuti, provenienti da ogni parte del pianeta, proseguiranno attraverso le loro organizzazioni ad operare in ogni forma possibile per la soluzione di questi gravi problemi, in favore della pace mondiale e del rispetto ovunque dei diritti della donna. In serata per tutti i partecipanti si è tenuta all’aperto, nel grande e antico Chiostro di San Francesco, una cena di beneficenza il cui ricavato è stato destinato a favore di organizzazioni per la difesa

delle donne vittime della violenza. Nell’occasione i commensali hanno assistito ad un grande spettacolo con la partecipazione di artisti di elevato livello, che si sono esibiti in performance di notevole valore artistico e spirituale. Il Centro dell’Uomo, che ha sedi in tutti i continenti e opera in oltre 50 città italiane, è presente a Sargiano da vari anni. La sua attività di volontariato spazia in diversi campi importanti, quali il colloquio tra le diverse culture e religioni del mondo, la salvaguardia e valorizzazione dell’ambiente e il servizio attivo verso l’uomo. Il tutto sostenuto dalla ricerca di una vita interiore e spirituale più elevata, essenziale all’uomo moderno per far fronte nel modo migliore ai suoi impegni quotidiani e per perseguire la strada sempre in salita della fratellanza e della pace mondiali.